



Ministero Pubblica Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
ISTITUTO COMPRENSIVO "VIA R. FUCINI 265"
00137 ROMA – Via R. Fucini 265 - Tel./Fax 06821795-06824386
Municipio III (ex IV) - Distretto 12° C.F. 97198170587
RMIC821001 E-mail: RMIC821001@istruzione.it
Pec: RMIC821001@pec.istruzione.it

Alle famiglie degli alunni
scuola primaria e secondaria
p.c. Al personale docente
p.c. Al personale non docente
p.c. Al DSGA

Circolare n. 57

Oggetto: Indicazioni in merito a valutazione degli alunni, prove INVALSI e Certificazione delle competenze.

L'anno scolastico 2017/2018 vede sostanziali novità nella valutazione degli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado, a partire già dalle operazioni di valutazione intermedia.

Il testo di legge che innova la materia è il dlgs 62/2017, che in parte modifica le norme contenute nel DPR 122/09, e il successivo e DM 742/2017 sulla Certificazione di competenze al termine sia della scuola primaria, sia della scuola secondaria; la Nota MIUR 1865 del 10/10/2017 fornisce utili indicazioni operative.

Qui di seguito vengono riassunte tali novità, senza pretesa di esaustività, con l'invito, pertanto, ad una lettura completa dei testi normativi sopra indicati e allegati alla presente.

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI

1. La valutazione per le varie discipline viene espressa con voto numerico in decimi, sia per la scuola primaria, sia per la scuola secondaria; per IRC e attività alternative ad IRC la valutazione è espressa con giudizio sintetico. Il Collegio dei docenti delibera i criteri di valutazione degli apprendimenti, che vengono inseriti nel PTOF e resi pubblici. In particolare, il Collegio dei docenti esplicita la corrispondenza tra le votazioni in decimi/giudizio sintetico e i diversi livelli di apprendimento attraverso descrittori e rubriche di valutazione. Il Collegio delibera altresì i criteri generali per la non ammissione alla classe successiva e all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione. Tutti i criteri deliberati dal Collegio dei docenti sono inseriti nel PTOF e pubblicati sul sito della scuola.
2. La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni viene espressa, per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di

cittadinanza per la scuola primaria e, per quanto attiene alla scuola secondaria di primo grado, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità. Il Collegio dei docenti definisce i criteri per la valutazione del comportamento, pubblicati nel PTOF.

3. Per tutte le alunne e tutti gli alunni di scuola primaria e secondaria di primo grado la valutazione periodica e finale viene integrata con la descrizione dei processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito.
4. L'ammissione alla classe successiva è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Pertanto, l'alunno può essere ammesso alla classe successiva e all'Esame di Stato anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, da riportare sul documento di valutazione.
5. Sulla base dei criteri definiti dal Collegio dei docenti, il team/consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione per la scuola secondaria, all'unanimità e solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione per la scuola primaria, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno alla classe successiva.

PROVE INVALSI

6. L'articolo 4 del decreto legislativo n. 62/2017 conferma la presenza delle prove INVALSI di italiano e di matematica nelle classi II e V primaria e introduce, solo nella classe quinta, una prova di inglese sulle abilità di comprensione e uso della lingua; il livello di riferimento è AI del QCER.
7. Le prove INVALSI costituiscono attività ordinaria d'istituto.
8. La prova di inglese nella scuola primaria è somministrata in modo tradizionale ("su carta") e si svolgerà il **3 maggio 2018**; il **9 maggio 2018** sarà svolta la prova di italiano e il giorno **11 maggio 2018** la prova di matematica.
9. Le prove INVALSI non sono più parte integrante dell'Esame di Stato, ma rappresentano un momento distinto del processo valutativo conclusivo del primo ciclo di istruzione
10. Le prove INVALSI nella scuola secondaria (italiano matematica e inglese) si svolgeranno in un arco di giorni compreso tra il **4 e il 21 aprile 2018** e sono somministrate mediante computer.

11. La partecipazione alle prove INVALSI è un requisito indispensabile per l'ammissione all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione; i livelli, in forma descrittiva, conseguiti da ogni alunna e alunno nelle prove di italiano e matematica sono allegati, a cura di INVALSI, alla certificazione delle competenze, unitamente alla certificazione delle abilità di comprensione e uso della lingua inglese.
12. La prova INVALSI di inglese per il terzo anno della scuola secondaria di primo grado è finalizzata ad accertare i livelli di apprendimento riferiti alle abilità di comprensione e uso della lingua, in coerenza con il livello A2 QCER.
13. Per le alunne e gli alunni con disabilità possono essere previste dai docenti contitolari della classe o dal consiglio di classe adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento di tali prove; nel caso tali misure non fossero sufficienti, il team/consiglio di classe può predisporre specifici adattamenti della prova ovvero disporre l'esonero dalla prova.
14. Anche per le alunne e gli alunni con DSA della secondaria di primo grado la partecipazione alle prove INVALSI è requisito di ammissione all'Esame di Stato. Per lo svolgimento a dette prove il team/consiglio di classe può disporre adeguati strumenti compensativi coerenti con il piano didattico personalizzato.

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

15. La Certificazione delle competenze nel primo ciclo descrive lo sviluppo dei livelli di competenze chiave e competenze di cittadinanza progressivamente acquisite dagli alunni ed è rilasciata al termine della scuola primaria e al termine del primo ciclo.
16. Il documento, redatto durante lo scrutinio finale dai docenti di classe per la scuola primaria e dal consiglio di classe per la scuola secondaria di primo grado, è consegnato alla famiglia e all'istituzione scolastica o formativa del ciclo successivo.
17. Per gli alunni con disabilità il modello nazionale può essere accompagnato, se necessario, da una nota esplicativa in relazione al PEI.

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Tiziana Colarusso